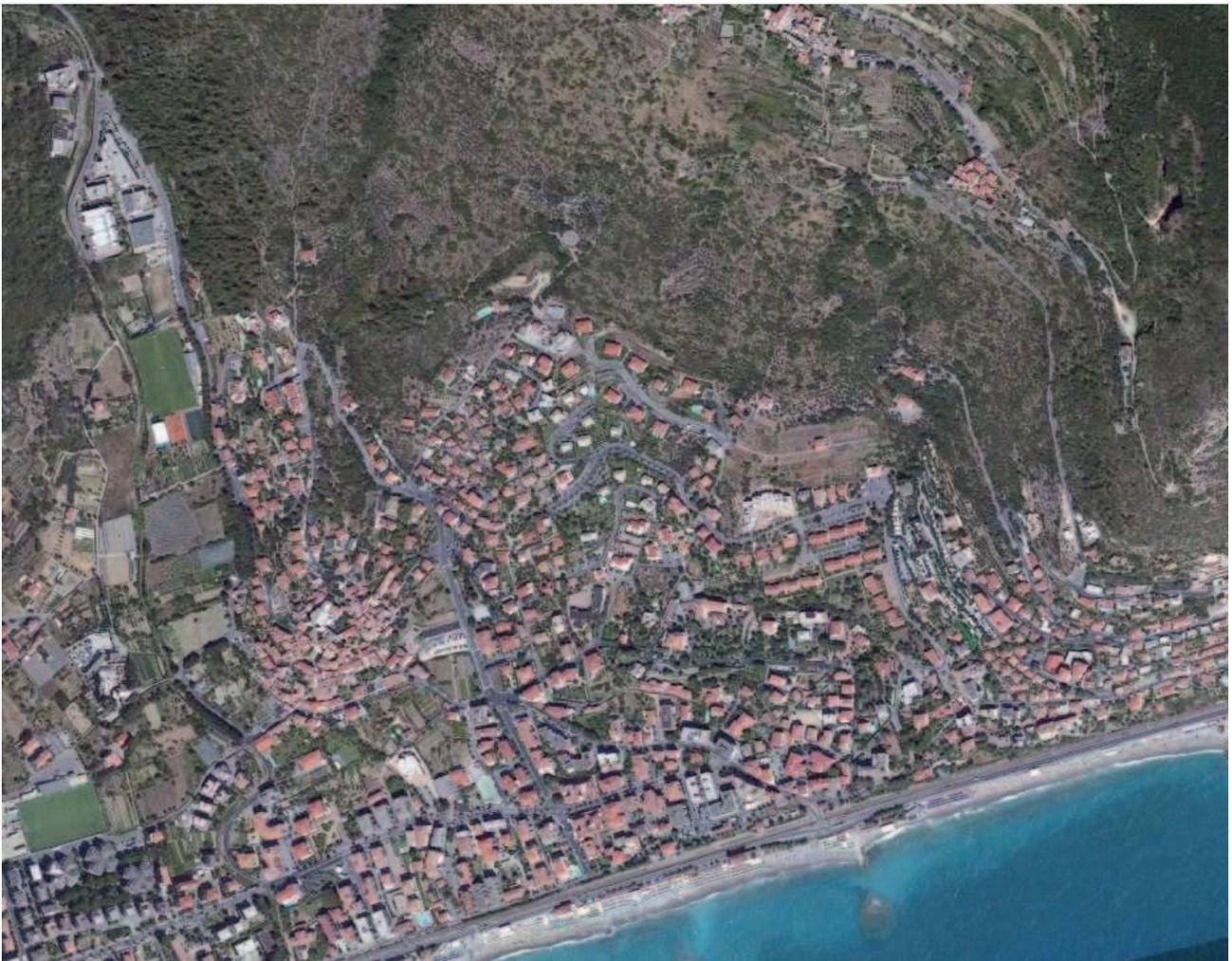


**PUC**

**ALLEGATO:  
SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI ELEVATO INTERESSE  
PRESENTI SUL TERRITORIO DI BORGIO VEREZZI**



gennaio 2018

## ALLEGATO

### SPECIE ANIMALI E VEGETALI DI ELEVATO INTERESSE PRESENTI SUL TERRITORIO DI BORGIO VEREZZI

#### Mammiferi



<i>Nome scientifico</i>	<b>Miniopterus schreibersi</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Miniottero</b>

<i>Classe</i>	<b>Mammiferi</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Vespertilionidi</b>
<i>Habitat</i>	Zone aperte sia in pianura che in montagna, dove può spingersi anche oltre i 2000 metri di altitudine. Si rifugia in caverne, vecchi fabbricati, sugli alberi.
<i>Abitudini</i>	Gregario, vive in grandi colonie (anche diverse migliaia di individui). Letargo poco profondo.
<i>Protezione</i>	Specie presente nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Myotis blythii</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Vespertilio di Blith</b>

<i>Classe</i>	<b>Mammiferi</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Vespertilionidi</b>
<i>Habitat</i>	Si rifugia nei sottotetti e nelle grotte.
<i>Rischi</i>	E' considerato specie vulnerabile
<i>Protezione</i>	Specie presente nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Myotis capaccinii</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Vespertilio di Capaccini</b>

<i>Classe</i>	<b>Mammiferi</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Vespertilionidi</b>
Habitat	Specie Centroasiatico-Mediterranea, diffusa nelle aree mediterranee dell'Europa (limite Nord intorno ai 46° di latitudine), nell'Africa maghrebina e, in Asia centrale, fino all'Iran e all'Uzbekistan. In Italia, potrebbe essere presente in tutte le regioni, con la possibile eccezione delle regioni alpine più settentrionali (Val d'Aosta, Trentino- Alto Adige), collocate lungo i limiti settentrionali dell'areale. La specie frequenta formazioni vegetazionali arboreo-arbustive associate a zone umide (ambienti elettivi di foraggiamento), in contesti mediterranei o comunque dal clima mite (termofilia) e spesso interessati da fenomeni carsici (troglifilia).
Rischi	La specie è considerata sedentaria. Il maggior spostamento stagionale documentato è di 60 km. Data l'elevata gregarietà e il comportamento troglifilo <i>M. capaccinii</i> risulta particolarmente minacciata dal disturbo arrecato dall'uomo nei siti ipogei di rifugio. Il declino della specie è stato posto in relazione all'alterazione dei corsi d'acqua e delle bordure vegetazionali naturali ad essi associate (interventi di canalizzazione, artificializzazione delle sponde, inquinamento idrico).
Protezione	Specie presente nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Myotis myotis</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Vespertilio maggiore</b>

<i>Classe</i>	<b>Mammiferi</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Vespertilionidi</b>
Habitat	Forma colonie numerose in grotte.
Rischi	E' considerato specie vulnerabile
Protezione	Specie presente nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Rhinolophus euryale</b> <i>(Ferro di cavallo mediterraneo)</i>
<i>Nome volgare</i>	<b>Rinofolo euriale</b>

<i>Classe</i>	<b>Mammiferi</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Rinolofidi</b>
Habitat	Forma colonie, anche numerose, in grotte e cavità artificiali.
Rischi	La specie è in forte declino numerico ed è considerata specie Vulnerabile.
Protezione	Specie presente nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Rhinolophus ferrumequinum</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Rinolofo maggiore</b>

<i>Classe</i>	<b>Mammiferi</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Rinolofidi</b>
Habitat	E' il più grosso rinofolo italiano ed anche uno dei più diffusi. Forma grandi colonie in grotte, edifici abbandonati ed altre cavità.
Rischi	E' un pipistrello molto sensibile al disturbo umano, soprattutto nel periodo riproduttivo, per questo è in forte calo numerico. La specie è considerata Vulnerabile dall'IUCN ed appare nelle Liste Rosse.
Protezione	Specie presente nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Rhinolophus hipposideros</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Rinofolo minore</b>

<i>Classe</i>	<b>Mammiferi</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Rinolofidi</b>
Habitat	E' il più piccolo dei rinolofi italiani ed è molto diffuso. Si può osservare il Rinolofo minore in case abbandonate o in grotte e gallerie artificiali.
Rischi	In forte calo numerico è incluso nelle liste di protezione come in pericolo di estinzione.
Protezione	Specie presente nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

## Uccelli



<i>Nome scientifico</i>	<b>Bubo bubo</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Gufo reale</b>

<i>Classe</i>	<b>Uccelli</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Strigidi</b>
Habitat	Vive in foreste di alta quota a ridosso di dirupi rocciosi, anche se non disdegna ex zone abitate dall'uomo.
Rischi	Specie soggetta ad un forte declino, dovuto soprattutto all'alterazione dell'ambiente, alla diminuzione delle risorse alimentari, alla collisione con le linee
Protezione	Specie presente nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Caprimulgus europaeus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Succiacapre</b>

<i>Classe</i>	<b>Uccelli</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Caprimulgidi</b>
Habitat	Boschi aperti (conifere o misti) con radure, su boschi secchi o soleggiati, macchie alberate, zone aride e cespugliose
Abitudini	Migratore, solitario e notturno.
Protezione	Specie presente nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Circaetus gallicus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Biancone</b>

<i>Classe</i>	<b>Uccelli</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Accipitridi</b>
Habitat	Vive in aree corrispondenti alla fascia vegetazionale delle querce termofile e mesofile (leccio, roverella e cerro). Predilige territori in cui si trovi un'alternanza fra aree boscate ed aree a prato e a pascolo, dove si trovano maggiormente le sue prede. Si nutre quasi esclusivamente di serpenti.
Rischi	La minaccia più immediata cui è sottoposta questa specie è la scomparsa dell'habitat in cui vive ed in modo particolare delle praterie che costituiscono l'ambiente in cui si procaccia il cibo.
Protezione	Specie presente nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Falco peregrinus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Falco Pellegrino</b>

<i>Classe</i>	<b>Uccelli</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Falconidi</b>
Habitat	La specie predilige le zone rocciose, le coste alte e i terreni aperti poco alberati. Nidifica su fianchi delle rupi in zone inaccessibili
Rischi	La specie è Vulnerabile; le cause principali sono costituite dalle modificazioni e trasformazioni degli habitat, dall'uso di pesticidi, dal bracconaggio, dal disturbo arrecato dalle attività del tempo libero
Protezione	Specie presente nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE.



<i>Nome scientifico</i>	<b>Lanius collurio</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Averla piccola (maschio)</b>

<i>Classe</i>	<b>Uccelli</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Lanidi</b>
Habitat	Il suo habitat sono le campagne coltivate e i boschi.
Protezione	Specie presente nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE



<i>Nome scientifico</i>	<b>Pernis apivorus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Falco Pecchiaiolo</b>

<i>Classe</i>	<b>Uccelli</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Accipitridi</b>
Habitat	Ambienti boscosi di ogni tipo intercalati da spazi aperti sia in pianura che in montagna.
Protezione	Specie presente nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE



Nome scientifico	<b>Sylvia undata</b>
Nome volgare	<b>Magnanina</b>

Classe	<b>Uccelli</b>
Famiglia	<b>Falconidi</b>
Habitat	Vive nei ginestreti, nei boschi all'aperto e in Lecce basse. Insettivoro che cambia regime alimentare in autunno, cibandosi prevalentemente di bacche e frutta. Nidifica in cespugli vicino a terra.
Protezione	Specie presente nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE

## Rettili



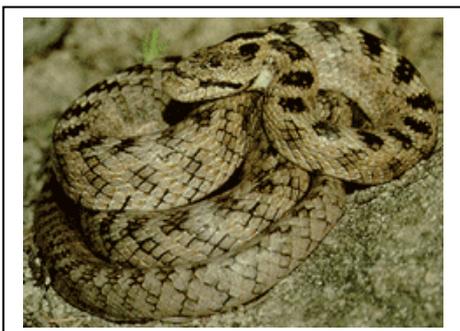
<i>Nome scientifico</i>	<b>Anguis fragilis</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Orbettino</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Sottobosco di faggete, querceti, orno-ostrieti e castagneti; prati e radure, sotto sassi e tronchi, aree rurali e suburbane, pinete litoranee.
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n. 4/92



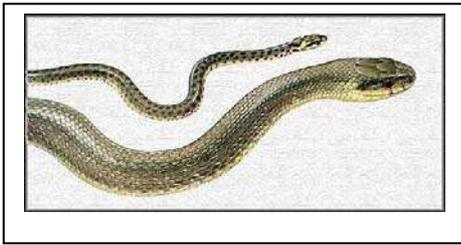
<i>Nome scientifico</i>	<b>Chalcides striatus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Luscengola striata</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Specie con esigenze ambientali particolari, predilige aree con fitta vegetazione erbosa; rara nelle zone boschive e montane
Rischi	Specie in declino a causa di incendi.
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Coronella girondica</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Colubro del Riccioli</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Tipico di ambienti xerici; macchie, boscaglie, radure, muri a secco, pietraie e zone rocciose. Specie distribuita esclusivamente nel settore appenninico con particolare densità nella porzione orientale della regione. E' un serpente con una limitata valenza ecologica specializzato ad ambienti forestali ed in particolare a querceti xerofili e orno-ostrieti, ambienti antropizzati come zone urbanizzate e ruderi, muri a secco, casolari.
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Elaphe longissima</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Colubro di Esculapio</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Lo si incontra fino a 1800 m in alcune aree. Di solito abita in zone aride come boschi soleggiate e asciutti, nella vegetazione cespugliosa ecc.; anche su vecchi muri e ruderi e su mucchi di fieno. Nel nord dell'areale limitato a località favorevoli come pendii riparati ed esposti a sud su terreni soleggiate.
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Lacerta bilineata</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Ramarro</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Notevolmente adattabile, è presente in zone incolte, cespuglietti, boschetti ben esposti, rive dei torrenti, aree urbanizzate
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Malpolon monspessulanus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Colubro lacertino</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	La specie frequente zone aride, soleggiate, nella macchia mediterranea, boscaglie di leccio, terrazzamenti dal livello del mare ad oltre 500 m di quota.
Protezione	Specie particolarmente protetta. Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Natrix maura</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Natrice vipertina</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	La specie vive lungo le rive di stagni, paludi e corsi d'acqua
Rischi	Particolarmente vulnerabile perché legata ad ambienti, quali le sponde dei corsi d'acqua, spesso danneggiati da interventi antropici
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Podarcis muralis</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Lucertola muraiola</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Pietraie, pareti rocciose, muretti a secco, campi e giardini, greti di torrenti, bordi di sentieri e strade, abitazioni.
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Salamandra salamandra</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Salamandra pezzata</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Presente da 0 a 1500 m di altitudine, vive nel sottobosco umido di boschi di latifoglie, sotto tronchi, sotto sassi o nelle fessure delle rocce
Rischi	La specie è minacciata dall'eccessiva antropizzazione dei suoi habitat e dall'inquinamento dei corsi d'acqua
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Tarantola mauritanica</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Geco comune</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Rocce, muretti a secco, pietraie, muri e abitazioni in zone calde e asciutte. Specie fortemente adattabile, è presente anche in aree urbane
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Timon lepidus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Lucertola ocellata</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Macchie e terreni boscosi aperti, in zone calde, aride e cespugliose, talvolta in ambienti rocciosi e sabbiosi, tra il livello del mare e i 1000 m di altitudine
Rischi	E' rara e presente in Italia solo nella Liguria occidentale
Protezione	Specie particolarmente protetta. Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Vipera aspis</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Vipera comune</b>

<i>Classe</i>	<b>Rettili</b>
Habitat	Osservabile in tutti i tipi di habitat, dalle zone aride alle foreste, alle praterie alpine
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92

## Anfibi



<i>Nome scientifico</i>	<b>Bufo bufo</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Rospo comune</b>

<i>Classe</i>	<b>Anfibi</b>
Habitat	Ambienti umidi dal livello del mare a 1800 m di quota. Si trova anche in ambienti antropizzati.
Abitudini	E' di abitudini crepuscolari-notturne, ma si incontra anche di giorno nelle giornate piovose
Rischi	E' per l'uso indiscriminato di pesticidi e diserbanti. Migrando tutta la popolazione feconda negli stessi giorni, si possono avere, purtroppo, veri e propri massacri presso le ripe circondate da strade molto trafficate.
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Hyla meridionalis</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Raganella mediterranea</b>

<i>Classe</i>	<b>Anfibi</b>
Habitat	Dal livello del mare ai 500 m di quota, in zone umide naturali, come pozze e stagni, o artificiali, come cisterne e vasche
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n. 4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Pelodytes punctatus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Pelodite punteggiato</b>

<i>Classe</i>	<b>Anfibi</b>
Habitat	La specie vive presso pozze temporanee, fossi, vasche artificiali, dal livello del mare a 1200 di quota
Rischi	Specie ad alto rischio di estinzione
Protezione	Specie protetta dalla L.R. n.4/92



<i>Nome scientifico</i>	<b>Speleomantes strinatii</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Geotritone di Strinati</b>

<i>Classe</i>	<b>Anfibi</b>
<i>Famiglia</i>	<b>Urodeli</b>
<i>Habitat</i>	Vive in grotte, caverne, sotto sassi e su pareti rocciose in ambienti ricchi di umidità
<i>Rischi</i>	La specie è rara, legata al persistere di ambienti idonei
<i>Protezione</i>	Specie presente nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE. Specie protetta dalla L.R. n. 4/92

## Pesci



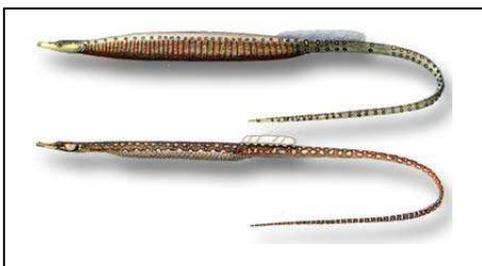
Nome scientifico	<b>Hippocampus hippocampus</b>
Nome volgare	<b>Cavalluccio marino camuso</b>

Famiglia	<b>Syngnatidae</b>
Genere	<b>Hippocampus</b>
Habitat	E' una specie che vive nei fondali detritici e arenosi a profondità variabili tra pochi decimetri a circa trenta metri. Comune nel Golfo di Napoli e nei mari della Sicilia, più rara nel Mar Ligure e nel Tirreno centrale e nell'Adriatico settentrionale.
Abitudini	Ha abitudini sedentarie



Nome scientifico	<b>Hippocampus ranulosus</b>
Nome volgare	<b>Cavalluccio marino</b>

Habitat	Vivono di preferenza nelle verdi praterie formate dalla pianta <i>Posidonia oceanica</i> .



Nome scientifico	<b>Nerophis maculatus</b>
Nome volgare	<b>Pesce ago macchiato</b>

Famiglia	<b>Syngnatidae</b>
Genere	<b>Nerophis</b>
Habitat	Si nutre di organismi planctonici e piccoli invertebrati, specialmente crostacei, che vivono attaccati alle alghe e alle foglie delle posidonie.



<i>Nome scientifico</i>	<b>Symphodus cinereus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Tordo grigio</b>

Categoria	<b>Pesci ossei</b>
Genere	<b>Symphodus</b>
Habitat	Vive generalmente in baie riparati su fondali sabbiosi ricchi di Zostera o Posidonia.



<i>Nome scientifico</i>	<b>Symphodus melanocercus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Tordo codanera; Pesce pulitore</b>

Categoria	<b>Pesci ossei</b>
Genere	<b>Symphodus</b>
Habitat	specie comune in tutto il Mediterraneo



<i>Nome scientifico</i>	<b>Symphodus rostratus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Tordo musolungo</b>

Categoria	<b>Pesci ossei</b>
Genere	<b>Symphodus</b>
Habitat	Vive a modeste profondità su fondi pietrosi ricchi di vegetazione.



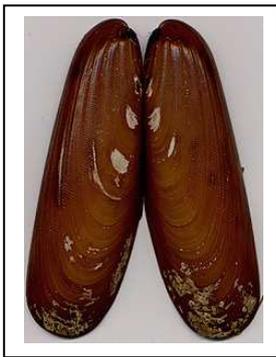
<i>Nome scientifico</i>	<b>Syngnathus acus</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Pesce Ago</b>

Categoria	<b>Pesci ossei</b>
Genere	<b>Syngnathus</b>
Habitat	acque salmastre e lagunari, a pochi metri dalla riva sopra fondali arenosi o ricchi di posidonie. Si introduce facilmente in acque dolci e forma anche popolamenti stabili



<i>Nome scientifico</i>	<b>Syngnathus typhle</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Pesci ago cavallino</b>

Categoria	<b>Pesci ossei</b>
Genere	<b>Syngnathus</b>
Habitat	E' presente su fondali di poseidonia ma anche sabbiosi, da quote modeste fino a toccare i 20-30 metri di profondità



<i>Nome scientifico</i>	<b>Lithophaga lithophaga</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Dattero di mare</b>

Habitat	Mollusco che perfora la roccia, al cui interno vive. È una specie piuttosto comune negli scogli della zona litorale, ma sui nostri litorali è piuttosto difficile da reperire spiaggiata, specialmente in buone condizioni.
Rischi	Distruzione delle scogliere causati dalla pesca indiscriminata di questi molluschi.

## Invertebrati



<i>Nome scientifico</i>	<b>Callimorpha quadripunctuaria</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Lepidottero</b>

<i>Classe</i>	<b>Invertebrati</b>
Protezione	Specie presente nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE.



<i>Nome scientifico</i>	<b>Hipparchia fidia</b>
<i>Nome volgare</i>	

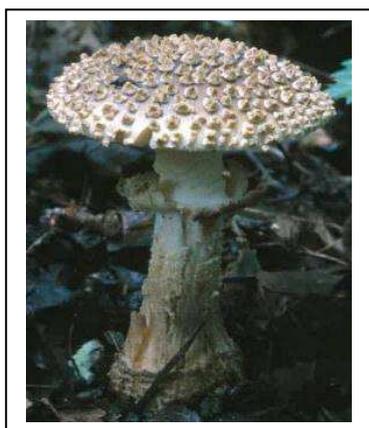
<i>Classe</i>	<b>Invertebrati</b>
Habitat	In Italia è presente solo in Liguria, lungo pendici scoperte fino a circa 500m

## Funghi



<i>Nome scientifico</i>	<b>Amanita echinocephala</b> <b>Aspidella echinocephala</b>
<i>Nome volgare</i>	

<i>Classe</i>	<b>Basidiomiceti</b>
<i>Habitat</i>	Predilige i terreni calcarei nei boschi di conifere e latifoglie, nelle zone soleggiate e asciutte. Fine primavera-estate.



<i>Nome scientifico</i>	<b>Amanita strobiliformis -</b> <b>Amanita solitaria -</b> <b>Hypophyllum pellitum -</b> <b>Amanita Boudieri -</b> <b>Agaricus strobiliformis</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Amanita solitaria - Tignosa</b> <b>campestre a radice grossa</b>

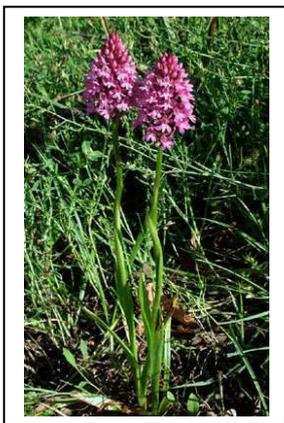
<i>Classe</i>	<b>Basidiomiceti</b>
<i>Habitat</i>	Poco diffuso, cresce nelle aree soleggiate dei boschi di latifoglie, su terreno calcareo, in estate.

## Flora



<i>Nome scientifico</i>	<b>Aceras anthropophorum (Orchis anthropophora)</b>
<i>Nome volgare</i>	

Habitat	Prati, macchie; predilige terreni calcarei
---------	--



<i>Nome scientifico</i>	<b>Anacamptis pyramidalis</b>
<i>Nome volgare</i>	

<i>Genere</i>	<b>Amblystegium</b>
Habitat	Prati calcarei, boschi radi.



<i>Nome scientifico</i>	<b>Anagyris foetida Anagyris neapolitana Tenore</b>
<i>Nome volgare</i>	

Habitat	Macchia arida, pendii e dirupi
---------	--------------------------------



<i>Nome scientifico</i>	<b>Anthyllis barba-jovis</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Vulneraria barba di Giove, Barba di Giove</b>

<i>Genere</i>	<b>Leguminosae</b>
<i>Habitat</i>	In Liguria è presente nel Ponente (Piani d'Invrea presso Varazze, Albisola Capo, tra Bergeggi e Spotorno a Capo Noli e Capo Caprazzoppa, isolotti di Bergeggi e Gallinara e di lì fino al Ventimigliese) in alcune di queste località risulta abbondante; vive su rupi marittime (calcaree) aridissime.



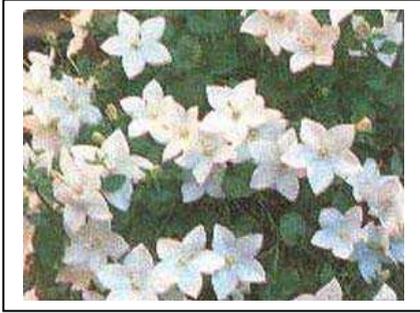
<i>Nome scientifico</i>	<b>Aphyllanthes monspeliensis</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Brancò</b>

<i>Famiglia</i>	<b>Liliacee</b>
<i>Habitat</i>	Perenne, vive sui colli aridi con clima mediterraneo



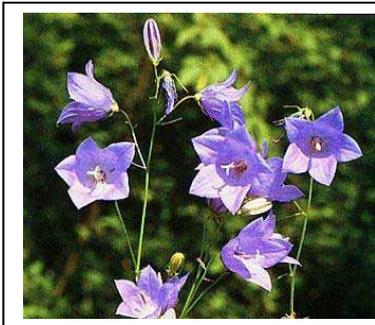
<i>Nome scientifico</i>	<b>Barlia robertiana</b>
<i>Nome volgare</i>	

<i>Habitat</i>	Oliveti, macchie, a quote inferiori ai 700 m
----------------	--



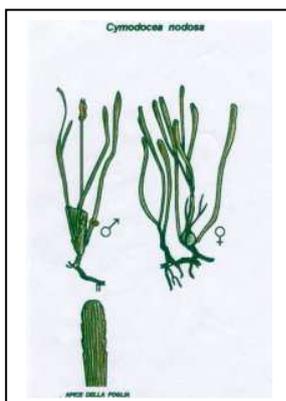
<i>Nome scientifico</i>	<b>Campanula isophylla</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Campanula a foglie uguali</b>

Habitat	Fessure minime delle rupi calcaree, muretti a secco, dal livello del mare a 400 m di quota
Distribuzione	Questa specie è l'endemismo più pregevole della flora ligure. Cresce esclusivamente nell'area della provincia di Savona, compresa tra Caprazoppa e Capo Noli
Protezione	Specie a protezione parziale, L.R. 9/84



<i>Nome scientifico</i>	<b>Campanula sabatia</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Campanula di Savona</b>

Habitat	Ambienti sassosi e ben soleggiati, dal livello del mare fino a circa 1000 metri di quota
Distribuzione	Specie endemica ligure esclusiva, limitata alle province di Savona e Imperia
Protezione	Specie a protezione totale, L.R. 9/84



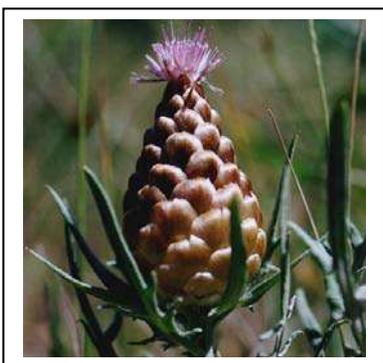
<i>Nome scientifico</i>	<b>Cymodocea nodosa</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Cimodocea</b>

Habitat	Praterie sottomarine a 1- 10 m di profondità su tutte le coste italiane
---------	---



<i>Nome scientifico</i>	<b>Convolvulus sabatius</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Vilucchio di Capo Noli</b>

Habitat	Rupi calcaree, terreni aridi e sassosi, dal livello del mare a 300 metri di quota
Distribuzione	In Italia allo stato spontaneo vive a capo Noli
Protezione	Specie a protezione totale, L.R. 9/84



<i>Nome scientifico</i>	<b>Leuzea conifera</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Fiordaliso ovoide</b>

Habitat	Praterie collinari e submontane, assolate, aride e sassose dal livello del mare fino a 1000 metri
Distribuzione	Specie rara, in provincia di Savona compare in poche zone del settore marittimo centro-occidentale
Protezione	Specie a protezione totale, L.R. 9/84



<i>Nome scientifico</i>	<b>Ophrys apifera</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Fiore delle api</b>

Habitat	Prati aridi e pietrosi, margini di bosco, macchie, su terreni calcarei dal livello del mare fino a 400 metri di quota
Distribuzione	In provincia di Savona è presente ma non abbondante solo nella parte occidentale
Protezione	Specie a protezione totale, L.R. 9/84



<i>Nome scientifico</i>	<b>Ophrys lutea</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Ofride gialla</b>

Habitat	Radure di macchie, garighe, prati aridi, zone sassose
Distribuzione	Nella provincia di Savona è molto rara
Protezione	Specie a protezione totale, L.R. 9/84



<i>Nome scientifico</i>	<b>Ophrys sphegodes</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Fior ragno</b>

Habitat	Prati, schiarite della macchia e radure di boschi, su suolo calcareo, fino a circa 1000 metri di quota
Distribuzione	Nella provincia di Savona è molto frequente
Protezione	Specie a protezione totale, L.R. 9/84



<i>Nome scientifico</i>	<b>Ophrys coriophora</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Orchidea cimicina</b>

Habitat	Radure della macchia, praterie collinari e submontane fino a circa 1000 metri
Distribuzione	Nella provincia di Savona è presente, ma rara
Protezione	Specie a protezione parziale, L.R. 9/84



<i>Nome scientifico</i>	<b>Ophrys tridentata</b>
<i>Nome volgare</i>	<b>Orchidea screziata</b>

Habitat	Praterie collinari e submontane, radure di macchie e di boschi tra 200 e 1200 metri. E' indifferente al substrato
Distribuzione	Nella provincia di Savona è presente, ma rara
Protezione	Specie a protezione parziale, L.R. 9/84



<i>Nome scientifico</i>	<b>Posidonia oceanica</b>
<i>Nome volgare</i>	

Habitat	Le Posidonie costituiscono una specie di piante mediterranee endemiche, vale a dire esistenti soltanto in questo <i>habitat</i> .
Rischi	Vittime dell'inquinamento e di certe pratiche distruttive dell' <i>habitat</i> del Mediterraneo